**TB, 37**

**[1]** Dopo la morte di *Chinchius Cane* fu signore delli *Tartari* *Cui Can*, lo terzo signore ebe nome *Bacui Caan*, lo quarto e∙llo quinto ebero nome *Mengu Can*, lo sexsto à nome *Cublai Can*, lo quale regna mo’; e questo solo àe più potenza che non ebon tutti gli altri che furon cinque. **[2]** E sapiate per certo che in fra tutti gli imperadori e li re de’ *cristiani* e de *saracini*, tra∙ttutti quanti non ànno sì gran possanza come àe *Cublai* solo, e ciò vi mostrerà lo nostro libro apertamente.

**[3]** Tutti li *Gran Can* e tutti quelli che sono descesi di *Chinchius Can* sono portati a∙sseppellire su una gran montagna ch’è presso *Alchui*. **[4]** E∙sse lo *Gran Can* morisse cento giornate di lungi, sì si farebbe portare a∙sseppellire a quella montagna. **[5]** Quando lo corpo del *Gran Can* si porta a∙sseppellire, quegli che acompagnano lo corpo uccidano tutta la gente ch’egli incontrano pe∙lla via, e dicono: «Andate a servire lo nostro signore nell’altro mondo». **[6]** E ànno questa credenza, che tutti quelli ch’ellino uccidano vadano a servire lo loro signore nell’altro mondo. **[7]** E quello medeximo fanno di cavali ch’eglino trovano per via; credono ch’egli abia cotanti cavalli nell’altro mondo, e anche uccidono tutti li cavalli buoni che avea lo signore ch’è morto.

**[8]** Quando morì *Mongu Can* e’ furono morti più di ventimila uomini, li quali ellino incontraron per la via quand’egli portaron il corpo suo a la montagna a∙sseppellire.

**[9]** Li *Tartari* dimorano lo verno in piano i∙luoghi caldi là ov’egli trovano erba per le loro bestie. **[10]** La state stanno in montagna in luoghi fredi e in valli là ove trovan boschi e pascioni. **[11]** Egli fanno case de legno de pertiche e sono coperte di feltro, sono ritonde e porta∙le co∙lloro dov’egli vanno, e sono sì ben fatte ch’egli le portano leggermente là ov’egli vanno. **[12]** Tutte le ‹fiate› ch’eglino rissano quelle loro tende, la porta della tenda metton verso mezo dì. **[13]** Egli ànno carette coperte de feltro e sì bene aconce che acqua non vi può far danno. **[14]** Quelle carette menano buoni camelli; suso queste carette portano le moglie e figliuoli loro.

**[15]** Le donne delli *Tartari* comprano e vendono tutte cose che bizognano a la famiglia loro; li mariti non si intrametton se non de fatto di guerra e d’uccellare e di cacciare. **[16]** Vivono di carne e di latte; e mangiano topi di faraone de’ quali v’è grande abondanza in quelle pianure; mangiano carne di gavallo e di cane e di tutte carni; beono latte di giomente.

**[17]** Ellino si guardano molto de fare despiacere l’uno all’altro de loro mogliere, ed ànno per troppo pessima cosa chi cadesse a moglie altrui. **[18]** E le femine sono buone e leali a li loro mariti, e sono femine che sanno ben mantenere la massarizia de la loro casa.

**[19]** Ciascuno *tartaro* può avere quante moglie e’ vuole, secondo loro usanza, purch’egli possa far lor le spese. **[20]** Elle sono gentile femine e guardano bene li loro mariti dalle male spese. **[21]** L’uomo dà dota a la madre della moglie e∙lla femina non dà niente per dota al marito. **[22]** Egli ànno la prima moglie per più diritta che l’altre; egli fanno più figliuoli c’altra gente per cagione ch’egli ànno cotante moglie. **[23]** Egli tolgono le cugine per moglie, e quando lo padre è morto lo maggior figliuolo sì toglie la moglie del padre per moglie pur ch’ella non sia sua madre; e quando lo fratello è morto l’altro fratello sì toglie la cognata per moglie. **[24]** Quando menan moglie fanno gran nozze.